

Codice scheda: ASC A4530301 (Microscheda: 3928C2/3)  
Luogo e data: TORINO - 21/06/1869  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: RADICATI LUIGI  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: D. Bosco è obbligato a stare a letto e non può andare alla festa. Si è presentato al Procuratore del Re per avere il "Regio Exequatur" - cfr. MB IX 656. (Il destinatario è incerto.)

\*\*\*

Torino, 21 giugno 1869

Nobilissimo Signore

Il nostro amato superiore Don Bosco Le è ben riconoscente del grazioso invito fattogli. Anche senza tale invito volentieri sarebbesi oggi portato a prender parte alla sua festa; ma con suo rincrescimento non può aderire per questa volta, a motivo di incomodi di salute che lo obbligano al letto. Pertanto La prega volerlo compatire. In pari tempo m'incarica di porgerle una preghiera per un favore di cui ha bisogno. Egli da qualche giorno ha presentato al Procuratore del Re un Decreto proveniente da Roma per averne il Regio exequatur. Non avendone ancora alcuna risposta si raccomanda alla bontà della S.V. a volersi informare a che punto si trovi la pratica e rendernelo consapevole.

Don Bosco con tutta la sua famiglia prega il suo patrono San Luigi a voler ricolmare di benedizioni V. S. e tutta la benemerita famiglia Radicati mentre io con pienezza di stima e rispetto godo potermi professare  
Di V. S.

Dev. e Obbl. Servo

Sac. Rua Michele Prefetto

ORATORIO  
di s. Franc. di Sales  
vvvv  
Torino-Valdocco

W. G. M. G.

(Si prega della carità di affrancare le lettere. Chi desidera le lettere franche favorisca di unire i francobolli occorrenti).

Nobil = Signore

Il nostro amato Superiore D. Bosco Le è ben riconoscente del grazioso invito fattogli. Anche senza tale invito volentieri sarebbesi oggi portato a prender parte alla sua festa; ma con suo rincrescimento non può aderire per questa volta, a motivo di incomodi di salute che lo obbligano al letto. Pertanto La prega volerlo compatire. - In pari tempo m'incarica di porgerle una preghiera per un favore di cui abbisogna. Egli da qualche tempo ha presentato al Procuratore del Re un Decreto proveniente da Roma per averne il Regio exequatur. Non avendone ancora alcuna risposta si raccomanda alla bontà della S.V. a volersi informare a che punto si trovi la pratica e rendernelo consapevole.

D. Bosco con tutta la sua famiglia prega il suo patrono S. Luigi a voler ricolmare di benedizioni V. S. e tutta la benemerita famiglia Radicati

3928 e 2

mentre io con pienezza di stima e  
rispetto godo potermi professare

Di V. S.

Carino 21/6 - 69

Dev. ed Obbl. - Lerro  
San. Nuova Prefetto.

3928C3